

NOTA SU PRESCRIZIONE CONTRIBUTI PUBBLICO IMPIEGO

L'Inps rettifica i propri indirizzi interpretativi sull'estensione ai dipendenti pubblici delle regole sulla prescrizione dei contributi dei lavoratori privati

A seguito delle riserve motivate e dell'iniziativa delle confederazioni nei confronti dell'Inps e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'istituto previdenziale ha rivisto il proprio indirizzo interpretativo in tema di prescrizione dei contributi pensionistici dei dipendenti pubblici, espresso con la circolare 94 del 31 maggio 2017 che viene superata e sostituita dalla circolare n. 169 del 15 novembre scorso, adottata sulla base degli ulteriori approfondimenti fatti dal Ministero del lavoro.

In estrema sintesi, la circolare 169/2017 stabilisce che:

1. al pari di quanto avviene per i dipendenti iscritti alla cassa degli enti locali (Cpdel), alla cassa sanitari (Cps), alla cassa degli ufficiali giudiziari (Cpug) anche per i lavoratori iscritti alla Cassa Stato (Ctps), precedentemente esclusi, trova applicazione il regime speciale (art. 31 della legge 610/1952) che prevede che, in caso di intervenuta prescrizione dei contributi pensionistici, la valutazione dei periodi utili al diritto ed alla misura della pensione tiene conto anche dei contributi non versati e prescritti e nel contempo dispone l'attivazione della copertura di questi periodi prescritti mediante versamento di riserva matematica con onere a carico dell'amministrazione datrice di lavoro;
2. l'applicazione di queste indicazioni operative decorrerà a partire dal 1° gennaio 2019 (e non più 2018, come stabilito dalla circolare 94).

Vi terremo informati circa eventuali ulteriori sviluppi anche perché nella circolare si prevede l'esclusione dal regime di tutela dei lavoratori iscritti alla Cassa pensione insegnanti (Cpi), vale a dire gli insegnanti delle scuole paritarie. Per i contributi prescritti di questi lavoratori non scatta l'obbligo di versamento della riserva matematica per il datore di lavoro. Se il lavoratore iscritto alla Cpi intende ottenere la valutazione dei periodi prescritti, in caso di mancato versamento della riserva matematica da parte del datore di lavoro, deve farsi carico del relativo onere salvo rivalsa mediante azione di risarcimento danni verso il datore.

IL SEGRETARIO TERRITORIALE
UIL/SCUOLA FOGGIA

D.S.G.A. Rag. Stefano Falla

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n. 39/1993